

foni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53
 Amministrazione 78-61 - Pubblicità 80-44

na frequenti sono state le trasparen- Giappone e varà colloqui con il ministro
issime allusioni ai suoi interventi. degli Esteri Hirota

I problemi della provincia di Fiume nella seduta plenaria del Consiglio dell'Economia

Fiume, 14. Si è riunito in seduta plenaria il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa presieduto da S. E. il Prefetto Turbaco, con la partecipazione del Segretario federale, dei Presidenti e dei Vicepresidenti di Sezione e di quasi tutti i membri del Consiglio.

La relazione

Il Direttore reggente l'Ufficio dell'Economia corporativa ha riferito sull'attività svolta dal Consiglio dalla data dell'ultima riunione plenaria. Ricordato che al principio dello scorso giugno, il Consiglio, a seguito di analogo interessamento della cessata Federazione degli agricoltori e dell'Azienda dei Magazzini Generali ebbe a occuparsi dell'economia in cui veniva a trovarsi l'economia forestale per effetto del R. D. L. 9 aprile 1934, n. 607 contenente modificazioni al regime doganale dei legumi, il Consiglio, prendendo atto dei sentimenti di riconoscenza manifestati dagli agricoltori e dai proprietari di boschi della Provincia per l'adottato provvedimento protettivo del patrimonio forestale, ha riaffermato il principio più volte enunciato della necessità di una efficace sistemazione doganale protettiva del legume di produzione nazionale e ha espresso ai competenti Ministeri il voto che il provvedimento sia mantenuto nella sua integrità. Il Consiglio dell'Economia corporativa di Trieste, data la comunanza degli interessi, ha espresso al riguardo un voto analogo.

Il Consiglio ha trasmesso al Ministero delle Finanze, per il tramite e con l'appoggio di S. E. il Prefetto, il voto per l'estensione alla Provincia del beneficio del rimpiego dei recuperi provenienti dal mutuo di 25 milioni di lire concesso allo Stato e ai commercianti di Fiume, provvedimento che potrebbe particolarmente giovare alle aziende agricole. Le pratiche svolte non sono ancora entrate nella loro fase conclusiva, ma il Comitato di Presidenza ha ritenuto di riaffermare la necessità dell'estensione, come pure l'assoluta urgenza di conseguire la richiesta riduzione del tasso d'interesse sui mutui in essere.

Per un cavalcavia nel viale Italia

Il Comune di Fiume ha accolto il voto espresso dal Consiglio per la riduzione del dazio consumo sul pieno prodotto nella Provincia. Il provvedimento, riducendo il dazio da lire 3 a cent. 50 il quintale, ha dato la possibilità di vendere a Fiume un discreto quantitativo di fieno. Il Consiglio ha accolto con vivo compiacimento la determinazione del Comune, non tanto per la sua portata, quanto perché rappresenta un nuovo tangibile segno della solidarietà del capoluogo nei confronti dei bisogni e degli interessi della popolazione agricola della Provincia.

Dopo aver riferito su alcuni sussidi concessi ai candidati nella scorsa estate, il relatore ricorda che nel luglio scorso si è tenuta a Roma una riunione interministeriale per gli accordi economici italo-ungheresi per lo sviluppo del traffico attraverso il porto di Fiume e comunica che, a seguito di analoghi richieste pervenute al Consiglio da parte di S. E. il Prefetto, è stato espresso parere favorevole per l'istituzione di un reparto di Milizia portuaria a Fiume. Per concessione dei Ministeri delle Corporazioni e delle Finanze, in relazione al divieto di importazione, data la particolare situazione della zona franca, si è ottenuta l'importazione di 200 mila kg. annui di burro ungherese.

Il Consiglio ha pure fatto voti affinché, procedendo all'elettrificazione della linea Fiume-S. Pietro del Carso, si sopprima il passaggio a livello in viale Italia con la costruzione di un cavalcavia.

Il bilancio 1935

In merito al bilancio preventivo dell'esercizio 1935 il Consiglio generale ha approvato il bilancio stesso nelle definitive risultanze di un importo ammontante a lire 649.609,24.

Considerando l'opportunità di sanare il bilancio del Consorzio Agrario per la Provincia del Carnaro, il Consiglio ha deliberato di trasformare, salvo l'approvazione del superiore Ministero, l'anticipazione di lire 25 mila concessa nel 1930 all'anzidetto Consorzio per l'impianto dell'essiccatoio di suse di Villa del Nevoso, in altrettante quote di partecipazione al capitale del Consorzio stesso.

Chiusa la relazione, prende infine la parola S. E. il Prefetto il quale, dopo aver illustrato e fornito ulteriori elementi su alcuni problemi accennati nella relazione del Comitato di Presidenza, informa il Consiglio sull'azione da lui svolta a tutela degli interessi economici di tutta la Provincia. L'esposizione di S. E. Turbaco, durata circa un'ora, fra la più viva attenzione degli intervenuti, fu più volte sottolineata da accenti di consenso e di approvazione dei consiglieri, i quali, alla fine, manifestarono con un caldo prolungato applauso la loro soddisfazione al Capo della Provincia. Dei sentimenti del Consiglio verso il Prefetto volle altresì rendersi interprete il Segretario federale comm. Gherbas, il quale riferì la piena, incondizionata solidarietà del rappresentante del Partito nell'azione che, con tenacia di proposito, svolge il rappresentante del Governo per il migliore avvenire della provincia del Carnaro.

Il console Bellini ad Albona

POLA, 14. Il Segretario federale ha ieri trasferito il suo ufficio ad Albona, allo scopo di stabilire un diretto contatto con i fascisti del luogo e con quanti avevano interesse di confiere con lui. Il lavoro ha permesso al Segretario federale di conoscere i problemi di maggiore interesse pubblico, sia nel campo politico come in quello economico e assistenziale. Dalle 9 alle 10.30 il console Bellini ha ricevuto numerosi fascisti e alle 10.30, nella sede del Fascio, si è svolto il rapporto dei segretari di Fascio e i comandanti dei Fasci Giovani della settimana scorsa, nonché i fiduciari dei nuclei recentemente costituiti in seno al Fascio di Albona. Il Segretario federale, dopo un rapido esame della attività svolta nell'anno XII, ha tracciato il programma per l'anno in corso, specialmente per ciò che si riferisce all'opera di valorizzazione delle organizzazioni del Regime, alla propaganda politica e culturale tra i giovani, ai problemi economici che maggiormente interessano la zona, all'assistenza che dovrà essere compiuta con largo spirito di solidarietà fra i fascisti del prossimo anno. Alle 12 il Segretario federale ha

visitato la sede del Municipio, interessandosi dell'organizzazione dei servizi comunali e di alcuni problemi riguardanti le opere pubbliche e l'assistenza locale. Dopo una visita alla Casa dei minatori, ha fatto ritorno alla sede del Fascio, dove si è trattenuto ancora con i segretari del Fascio e con l'ispettore di zona su questioni di carattere politico, sulla diffusione della stampa e particolarmente del *Popolo d'Italia*, sull'efficienza dell'organizzazione dell'O. B., sul Dopolavoro e sulla scuola. Il Segretario federale ha fatto ritorno in sede alle 20.

La bilancia commerciale italiana

ROMA, 14. Nello scorso mese di novembre il valore delle merci importate è stato di lire 607.950.215 e quello delle merci esportate di lire 427.767.551, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 580.060.377 e per l'esportazione quello di lire 476.695.891.

Complessivamente nei primi 11 mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 6.879.306.409 e quello delle merci esportate di lire 4.414.694.123.249. Nel corrispondente periodo 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 6.718.801.382 e per l'esportazione quello di lire 5 miliardi 475.495.724 con un disavanzo di lire 1.243.305.658 che nei primi 11 mesi del corrente anno è stato di lire 2.185.183.160.

La classe 1879 in congedo assoluto

ROMA, 14. Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale il Ministero della Guerra determina che tutti i militari alle armi o già congedati, eccettuati i sottufficiali di carriera ancora in servizio, a qualunque categoria già iscritti, nati nell'anno 1879, siano col 31 dicembre ricollocati nella posizione di congedo assoluto, per avere compiuto il 55.º anno di età.

Sulle ferrolinee elettrificate

si svolge il 25 p.c. del traffico complessivo

ROMA, 14. Dalla relazione per l'anno finanziario 1933-34 concernente l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, presentata dal Direttore generale ing. Velani al Ministero delle Comunicazioni, si rilevano i seguenti dati:

Durante l'anno finanziario prodotto sono stati aperti all'esercizio nuovi tronconi, fra cui l'importante linea dirottissima Bologna-Prato, cosicché al 30 giugno 1934 la lunghezza totale della rete esercitata dallo Stato, che al 30 giugno 1933 misurava chilometri 16.928, è salita a chilometri 17.007. Lo sviluppo dei tratti di linea a doppio binario passò da chilometri 4.150 a chilometri 4.341 ed erano inoltre in corso i lavori per il raddoppiamento di altri 20 chilometri di linea. La lunghezza delle linee a trazione elettrica è cresciuta da chilometri 2.091 a chilometri 2.182, il che rappresenta il 12,83 per cento della lunghezza totale della rete. Il traffico che si svolge su queste linee è molto intenso e rappresenta circa il 25 per cento di quello complessivo della rete. Se si fosse dovuto ancora provvedere con la trazione a vapore a servire questo traffico, sarebbero occorse durante il 1933-34 circa 650.000 tonnellate di carbone. Al 30 giugno 1934 erano in corso i lavori di elettrificazione di altri 1.362 chilometri di linee costituenti la prima fase del programma di estensione della trazione elettrica disposta dal Governo fascista.

Il programma completo prevederebbe l'estensione della trazione elettrica ad altri 5.500 chilometri circa di linea della rete durante il prossimo decennio. Alla fine dell'esercizio 1933-34 si giunse a ridurre la consistenza del personale stabile e avvezzato a soli 136.047 agenti, con una diminuzione di 2.811 agenti rispetto alla consistenza del 30 giugno 1933. I prodotti complessivi del traffico ammontano nell'esercizio in esame a 2.746.000.000. Il traffico viaggiatori, esclusi gli abbonati, è rappresentato dalla cifra di milioni 79,4 con una differenza percentuale in più rispetto all'esercizio precedente del 3,23 per cento. La percorrenza complessiva dei treni viaggiatori e merci risultò di 143 milioni di chilometri di fronte a 140 milioni di chilometri dell'esercizio precedente. Il valore del patrimonio di natura industriale è cresciuto da 39.333 milioni, quale era alla fine dell'esercizio 1932-33, a 40.631 milioni di lire stabilizzate.

Efficace repressione delle frodi dei prodotti agrari

ROMA, 14. L'azione intrapresa dalla Confederazione fascista degli agricoltori per la repressione delle frodi dei prodotti agrari con l'istituzione di un servizio controllo affidato a funzionari specializzati e autorizzati dalle autorità prefettizie a norma di legge, hanno dato soddisfacenti risultati. Il controllo esplicato nell'anno 1934 con visite a fabbriche, laboratori, magazzini generali e portuali e relativamente ai prodotti del formaggio, burro, margarina, olii e vini, ha permesso la constatazione di oltre 300 casi di particolare gravità. I contraffattori sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, che nei casi di recidiva, oltre le pene dell'amenda ha ordinato la temporanea chiusura della fabbrica o dell'esercizio.

Pirandello scriverà una trama per una società cinematografica svedese

STOCOLMA, 14. Luigi Pirandello ha promesso formalmente di scrivere per una società cinematografica svedese la trama di un film, prendendo il soggetto da uno dei suoi lavori letterari in cui sono narrate le vicissitudini di un marinaio svedese perduto non si sa come in terra sicciana. (United Press).

L'entusiasmo del sen. Berenger per le accoglienze di Roma

PARIGI, 14. Intervistato dai giornalisti circa il suo viaggio in Italia, il sen. Berenger, dopo aver ricordato l'intervento del Duce all'inaugurazione del busto a Chateaubriand e la conferenza di Henry Bordeaux alla R. Accademia d'Italia, ha accennato alle accoglienze ricevute, che hanno commosso profondamente tutti i membri della Delegazione francese. Ha poi affermato che un regolamento delle questioni pendenti tra Francia e Italia è imminente e che le due Nazioni collaboreranno, sia in Africa che in Europa, ove la loro collaborazione deve costituire il centro di gravità continentale.

Uscendo dal Ministero degli Esteri, il sen. Berenger ha fatto altre dichiarazioni a un rappresentante dell'agenzia *Havas*, a cui ha detto, fra l'altro, di aver riferito a Laval la magnificenza e la cordialità delle accoglienze ricevute a Roma, affermando che la Francia può essere fiera del modo con cui l'Italia ha celebrato la gloria di un grande scrittore e di un grande diplomatico quale fu Chateaubriand.

La causa di Enrico Mizzi nuovamente rinviata

MALTA, 14. E' stata ripresa la discussione della causa promossa da Enrico Mizzi per contestare la legalità di alcune ordinanze governative basate sulla illegale sospensione della Costituzione. L'Avvocato del Governo rovesciò presentando alla Corte un telegramma del Ministero delle Colonie, che dichiarò esistere ancora il grave stato di emergenza che il 21 novembre 1933 fece sospendere la Costituzione. La difesa di Mizzi si è opposta alla presentazione del telegramma, sostenendo che il Ministero delle Colonie dovrebbe dare la sua testimonianza giurata. La Corte si è riservata di decidere, rinviando la causa al 9 gennaio.

Il sansepolcrista Pianigiani eletto presidente della Sezione mutilati di Litoria

LITTORIA, 14. E' stata costituita la Sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. Il Consiglio ha nominato il sansepolcrista Guido Pianigiani, presidente della Sezione.

DALLA FASE SPERIMENTALE A QUELLA PRATICA

Marconi ha reso possibile la televisione

La prima grande stazione inglese entrerà in funzione nei prossimi mesi e nel giro di qualche anno ogni apparecchio radio avrà il suo schermo

LONDRA, 14. Siamo alla vigilia della realizzazione pratica di un'altra invenzione che si riallaccia alla catena delle meraviglie e dei benefici che il genio di Guglielmo Marconi ha dato al mondo.

L'onda ultracorta

Nei primi mesi dell'anno prossimo, Londra avrà la prima stazione di televisione ad uso del pubblico, con possibilità molto vicine a quelle della radio. Vi sono già negli Stati Uniti e in Germania delle stazioni simili e ve ne è una a Londra da quasi due anni, che trasmettono senza filo immagini animate e scene prese direttamente dal vero, ma si è trattato fino ad ora piuttosto di esperimenti e di prove sempre mirabili, ma ancora incerte di una scienza e di un'industria ancora in laboratorio, anzi addirittura balbettante.

La stazione che sarà costruita a Londra non darà larghe possibilità di sfruttamenti estensivi, ma avrà uno scopo pratico che via via si perfezionerà. Il problema della televisione ha trovato e trova ancora molti scienziati ed anche grandi finanziatori, perché si intuisce quale potente industria e quale rete di interesse si innestano sulla nuova invenzione. L'esempio delle trasmissioni radio è recente e dimostrativo.

Negli Stati Uniti, in Germania, in Gran Bretagna e altrove si sono già costituiti gruppi finanziari che anticipano i fondi per sperimentare i nuovi ritrovati e per accaparrarsi nello stesso tempo le prime possibilità industriali. Ma tutti questi sforzi si sono infranti fino a pochi mesi or sono contro una difficoltà che sembrava non poter essere sormontata. La spreca delle visioni, dicono così, era fondamentalmente risolta al pari di quella della trasmissione a distanza limitata, quasi di gabinetto. Ciò che pareva introvabile era il sistema della trasmissione a distanza notevole. L'ostacolo fu rimosso da Guglielmo Marconi con la sua scoperta sulle onde ultracorte.

La relazione del Comitato parlamentare. Così il grande scienziato italiano, pur non occupandosi in modo specifico di televisione, ha fornito i mezzi per risolvere il problema televisivo. La televisione oggi è possibile dunque solo per merito della scoperta di Guglielmo Marconi.

Da tempo in Inghilterra si studiava il problema della televisione a distanza delle immagini animate. Se ne occupavano anche la B. B. C. (l'Elar britannico) ed altri gruppi. Intervenne il Governo per disciplinare subito il delicato problema che ha, come è facile intuire, anche una portata politica assai importante e delicata e il Parlamento inglese decise di mettere la televisione sotto il controllo dello Stato e nominò una commissione per lo studio della materia.

Si annuncia ora che fra pochi giorni la commissione parlamentare pubblicherà una sua relazione le cui linee generali e le cui proposte principali sono già conosciute. La commissione ha visitato laboratori, ha studiato progetti, ha lungamente esaminato impianti negli Stati Uniti e in Germania. Essa è arrivata alla conclusione che per ora si possono costruire stazioni ad onde ultracorte ma di portata limitata, al massimo 25 miglia (circa 37 km.); che la stazione deve essere costruita in posizione molto alta o per il terreno o per mezzo di antenne di almeno 150 metri di altezza; che la tecnica permette già la trasmissione delle visioni per filo tra stazione e stazione, essendosi recentemente trovato il cavo che ha le qualità adatte; che allo stato attuale degli esperimenti, il tubo a raggi catodici — che sta agli apparecchi ricevitori della televisione come le valvole agli apparecchi radio — può già essere di uso pratico e migliore di altri metodi; che occorre un sistema di sincronizzazione e di standardizzazione degli apparecchi ricevitori; che si evitano già le interferenze tra le trasmissioni della radio e quelle della televisione e che, per quello che riguarda la parte industriale del problema, è augurabile che le trasmissioni per radio e per televisione siano affidate allo stesso organismo, per evitare possibili attriti e controverse.

La commissione caldeggia la costruzione di una prima stazione di televisione a Londra che possa essere in esercizio nella prossima primavera. Si ha ragione di credere che il Parlamento inglese approverà le proposte della commissione.

Non solo; si devono scegliere terreni adatti, alzare antenne altissime, costruire laboratori delicatissimi, ma vi sono infiniti brevetti da rispettare e diritti acquisiti da indennizzare. Senza entrare nei particolari che possono toccare interessi privati, si può accennare al fatto che le tre compagnie inglesi che ora stanno contendendosi l'impianto delle nuove stazioni televisive, hanno apparecchi differenti: la migliore trasmissione si avrà probabilmente fondendo fin dove è possibile i tre sistemi, ma per arrivare a ciò entrano in gioco brevetti, inventori, gruppi finanziari e difficoltà e suscettibilità di genere molto vario.

Il cinematografo in casa

Vi è poi il problema della scelta delle località e l'altro più delicato ancora dei rapporti tra le trasmissioni radio e le trasmissioni televisive. Le onde disturbano le altre? E quali onde dovranno avere la priorità? E praticamente si avranno gli stessi risultati ottenuti anche nei laboratori che concludono nell'esclusione delle interferenze nelle due trasmissioni? Si aggiungano a questi problemi quelli per la fabbricazione degli apparecchi che necessariamente, almeno per ora, dovranno essere tutti uguali, i problemi degli ulteriori perfezionamenti, delle probabilità e immancabili nuove invenzioni che possono inutilizzare di colpo gli impianti esistenti e si pensi anche all'eventuale nesso tra la televisione e la cinematografia.

Il sistema televisivo preconizzato sembra già fin d'ora così avanzato che oltre alla trasmissione delle immagini, si avrà praticamente anche la trasmissione dei suoni: in altre parole si potrà avere in casa il cinematografo trasmesso senza fili con i suoni, i canti, i rumori, le parole, come con la radio.

Intervengono poi altri fattori che richiedono precauzioni e studi: le antenne metalliche alte e relativamente molto avvicinate — si sono già costruite per le stazioni radiotelegrafiche, antenne di 350 m. di altezza — potranno costituire un pericolo per la navigazione aerea, ed ecco a fianco della Commissione parlamentare per la televisione si trovano i tecnici del Ministero dell'Aria, come vi sono quelli dell'Esercito e della Marina a quelli del Ministero degli Interni.

E dietro tutto ciò vi sono i gruppi finanziari; con la televisione vi è una grandissima e meravigliosa industria che potrà impiegare fortissimi capitali e larga mano d'opera. La difficoltà e gli ostacoli saranno rimossi col tempo. Non si sogna prevedendo che nel giro di pochi anni in tutte le case vi potrà essere lo schermo che riprodurrà le scene dei grandi avvenimenti mentre si svolgono e che darà i film cinematografici senza recarsi nelle apposite sale.

L'ingegno umano allargherà la portata degli attuali apparecchi ancora bambini, anzi in fase, sino a permettere di attraversare continenti e oceani come fa ora la radio.

C'è chi teme che la televisione uccida la cinematografia o meglio che rovini l'industria delle sale cinematografiche. Soggerà forse un problema cinematografico-televisione come ve ne è ora uno teatro-cinematografico? Probabilmente continueranno a vivere anche le sale di cinematografo come ora continuano a vivere i teatri, come la radio non ha ucciso il grammofono perché vi sarà sempre un pubblico che desidererà cambiare di spettacolo e seguire i suoi gusti.

Saranno ripresi i colloqui navali?

LONDRA, 14. I delegati americani, a quanto apprende l'agenzia *Reuter*, sono disposti a continuare le conversazioni navali fino al giorno della denuncia del Trattato da parte del Giappone. Quel giorno essi considereranno opportuno imbarcarsi per gli Stati Uniti al più presto possibile, allo scopo di fare un rapporto al Presidente Roosevelt e al Dipartimento di Stato. Gli americani si oppongono alla fissazione di una data per la ripresa delle conversazioni, dicendo che sarebbe inutile tale ripresa, a meno che l'atteggiamento giapponese non cambi. Il Giappone si oppone all'aggiornamento delle conversazioni, a meno che non vi sia un piano definito per riprenderle. La Gran Bretagna è anche favorevole alla fissazione di una data per la ripresa. La sola cosa che potrebbe togliere la questione dal punto morto in cui si trova, sarebbe, secondo l'agenzia *Reuter*, la risposta di Tokio alla domanda di discussione da parte della sua Delegazione. Questa risposta è vivamente attesa da tutte le Delegazioni.

La tempesta sull'Atlantico

LONDRA, 14. Il transatlantico *«Ascania»* ha raccolto in pieno Oceano i segnali di soccorso lanciati dal piroscafo *«Ulsworth»* di 3350 tonnellate, il quale, con un'avaria alle macchine, s'era trovato in mezzo alla terribile tempesta che ha imperversato sull'Atlantico nei passati giorni.

L'«Ascania» si è subito diretto verso il vapore pericolante, mentre continuava a ricevere i segnali di soccorso che il piroscafo lanciava disperatamente. Giunto nei paraggi dell'«Ulsworth», l'«Ascania» ha scorto un piroscafo che si crede belga, il quale aveva tentato invano di prendere a rimorchio il piroscafo in pericolo. Dopo altre ore di ricerche, l'«Ascania» ha ricevuto un radiogramma dell'«Ulsworth» in cui si diceva che, avendo riparato l'avaria alle macchine, cercava di raggiungere con i propri mezzi il porto di Queenstown.

Evidentemente, però, il piroscafo si trovava in condizioni disperate sicché il capitano risolveva di abbandonarlo. Il piroscafo belga l'«Adet», accorso ai radiocampi messa in salvo l'equipaggio ad eccezione di quattro marinai periti per il rovesciamento di una scialuppa.

La tempesta che ha imperversato sull'Atlantico è stata violentissima. Tutti i piroscafi hanno subito avarie e specialmente grandissimi ritardi nei loro viaggi. Stavano attraversando l'Atlantico ed erano già presso la costa degli Stati Uniti anche quattro grandissimi transatlantici, il *«Conte di Savoia»* italiano, il *«Majestic»* inglese, il *«Washington»* americano e il *«Paris»* francese. I quattro transatlantici sono fra i maggiori che fanno servizio tra l'Europa e l'America, ma anch'essi hanno subito ritardi di almeno due giorni.

Pene draconiane in Germania contro i denigratori del regime

BERLINO, 14. Sotto la presidenza di Hitler si è tenuto un Consiglio dei Ministri che sarà l'ultimo di quest'anno. Sono state varate numerose leggi di vario genere. Una di esse, chiamata *«Difesa dello Stato e del partito contro attacchi dettati da malanimo»*, contiene vari inasprimenti delle leggi vigenti in materia di denigrazione e calunnia delle istituzioni e dei rappresentanti delle autorità. Pene particolarmente gravi e che in qualche caso possono giungere fino a quella di morte, sono minacciate a chi porta abusivamente l'uniforme o il distintivo del partito a scopo delittuoso, specialmente qualora tale scopo sia quello di diffondere il panico o preparare una insurrezione ovvero difficoltà nella politica estera. Un tedesco potrà essere perseguito anche se abbia commesso il fatto all'estero. Fatti delittuosi che siano diretti a diminuire il prestigio del partito potranno essere perseguiti soltanto con l'espresa autorizzazione del rappresentante di Hitler nella direzione del partito.

Truppe cinesi all'inseguimento degli uccisori del missionario

SCIANGAI, 14. In seguito alle rimostranze ufficiali del Governo di Washington, un corpo di diecimila soldati cinesi è stato lanciato alla calcega dei banditi in fuga verso l'interno, ai quali appartiene il gruppo che ha trucidato il missionario Stam e la sua consorte o rapito la loro figliola Elena.

Secondo informazioni attendibili, i banditi annoverano da alcune migliaia e nella ritirata, hanno guastato strade e fatto saltare ponti per impedire ogni inseguimento delle truppe regolari. (United Press).

I diritti delle donne in Turchia e una frase poco felice

ISTANBUL, 14. L'ex Ministro della Giustizia, Mahmut, ha dichiarato durante una conferenza tenuta all'Università, che la parità dei diritti di ambo i sessi in Turchia è così completa, che una donna potrebbe senz'altro diventare Presidente della Repubblica. Le sue dichiarazioni non hanno trovato approvazione nei circoli kemalisti.

L'ing. Bellanca a Sciacca suo paese natale

PALERMO, 14. Proveniente da Catania è giunto a Sciacca l'ing. Bellanca, noto costruttore di apparecchi. L'ing. Bellanca, che viaggia con la moglie e il figlio e che è stato accolto dalle autorità cittadine e dalla parte della popolazione, ha dichiarato agli amici che la prossima primavera un suo apparecchio pilotato da un siciliano, il giovane pilota Martin, compirà un volo senza scalo New York-Roma.

Trionfali accoglienze di Londra agli aviatori Scott e Black

LONDRA, 14. A mezzanotte di ieri sono giunti alla stazione di Victoria gli aviatori Carlo Scott e Black, vincitori della corsa aerea Londra-Melbourne. Essi sono stati ricevuti dal Ministro dell'Aria inglese e da una grande folla che li ha portati in trionfo.

29 intellettuali ucraini condannati a morte

VARSAVIA, 14. Il Tribunale marziale sovietico di Kiev ha condannato alla pena di morte mediante fucilazione 29 intellettuali ucraini quasi tutti membri del partito comunista. Si tratta di professori, scrittori e giornalisti che in questi ultimi anni erano giunti dalla Polonia nell'Ucraina sovietica. Essi erano accusati di avere perseguito in seno al partito comunista tendenze separatiste dirette contro Mosca.

Il Tevere e l'Aniene in piena

ROMA, 14. In seguito alle piogge di questi giorni, il Tevere è in piena. Il livello delle acque è salito a 12 metri circa, ma, dato il persistere della pioggia, si prevede che la piena aumenterà ancora. La corrente trasporta tronchi d'albero e detriti d'ogni specie con viva curiosità dei passanti che si soffermano al lungore e sui ponti ad ammirare il singolare spettacolo. Il competente ufficio del Genio civile ha preso intanto tutte le necessarie misure precauzionali per ovviare ad eventuali inconvenienti. Nelle vicinanze di Orte si è avuto qualche straripamento. Anche a Città di Castello si sono verificati vari allagamenti, cosicché i pompieri hanno dovuto prestare la loro opera in piazza Margherini, nei pressi del teatro illuminati e in molti scantinati di via San Florio. Finora non si hanno a lamentare danni alle persone; ma i danni prodotti alle nostre fertili campagne sono ingenti. Il tempo si mantiene sempre minaccioso, benché la piena tenda a decrescere.

Anche l'Aniene per le continue piogge e per lo scioglimento dei ghiacci, che nei suoi corsi ha fatto sciogliere le nevi di alta montagna si è ingrossato minacciosamente. A Tivoli la grande cascata ha una maestosità mai vista e la campagna si è allagata qua e là. Tutte le precauzioni sono state prese per il convogliamento delle acque nelle paratoie dei canali gregoriani. Si spera che venga costruito quanto prima il ponte nuovo perché il vecchissimo e basso ponte Lucano col perdurare del maltempo corre sempre pericolo di essere sommerso.

La tempesta sull'Atlantico

LONDRA, 14. Il transatlantico *«Ascania»* ha raccolto in pieno Oceano i segnali di soccorso lanciati dal piroscafo *«Ulsworth»* di 3350 tonnellate, il quale, con un'avaria alle macchine, s'era trovato in mezzo alla terribile tempesta che ha imperversato sull'Atlantico nei passati giorni.

L'«Ascania» si è subito diretto verso il vapore pericolante, mentre continuava a ricevere i segnali di soccorso che il piroscafo lanciava disperatamente. Giunto nei paraggi dell'«Ulsworth», l'«Ascania» ha scorto un piroscafo che si crede belga, il quale aveva tentato invano di prendere a rimorchio il piroscafo in pericolo. Dopo altre ore di ricerche, l'«Ascania» ha ricevuto un radiogramma dell'«Ulsworth» in cui si diceva che, avendo riparato l'avaria alle macchine, cercava di raggiungere con i propri mezzi il porto di Queenstown.

Evidentemente, però, il piroscafo si trovava in condizioni disperate sicché il capitano risolveva di abbandonarlo. Il piroscafo belga l'«Adet», accorso ai radiocampi messa in salvo l'equipaggio ad eccezione di quattro marinai periti per il rovesciamento di una scialuppa.

La tempesta che ha imperversato sull'Atlantico è stata violentissima. Tutti i piroscafi hanno subito avarie e specialmente grandissimi ritardi nei loro viaggi. Stavano attraversando l'Atlantico ed erano già presso la costa degli Stati Uniti anche quattro grandissimi transatlantici, il *«Conte di Savoia»* italiano, il *«Majestic»* inglese, il *«Washington»* americano e il *«Paris»* francese. I quattro transatlantici sono fra i maggiori che fanno servizio tra l'Europa e l'America, ma anch'essi hanno subito ritardi di almeno due giorni.

10 sotto zero a Cuba!

AVANA, 14. Un'ondata di freddo quale non si era avuta da 75 anni a questa parte ha colpito la regione dell'isola di Cuba. Il termometro è sceso a 10 gradi sotto zero. Cinque persone sono morte di freddo.

Los Angeles allagata

LOS ANGELES, 14. In conseguenza delle piogge torrenziali di questi giorni, tutti i torrenti delle colline che circondano la città rovesciano nei sobborghi di quest'ultima volumi di acqua e di fango, allagandoli. Quasi tutte le famiglie dei nuclei periferici hanno abbandonato le loro abitazioni. (United Press).

Un veliero greco in fiamme

ATENE, 14. Stante presso Karystos, a bordo del veliero greco *«Nicolaos»* carico di benzina, si è manifestato il fuoco, dopo sforzi si è riusciti a salvare l'equipaggio ma la nave è rimasta preda delle fiamme.

Pilota belga perito nell'urto tra due apparecchi militari

BRUXELLES, 14. Stamane all'aeroporto di Schaaffen si è verificato un grave incidente aereo. Due aeroplani militari di una squadriglia si sono urtati mentre eseguivano esercitazioni. Uno dei piloti si è salvato con il paracadute, mentre l'altro è deceduto.

Il presunto assassino della Saunders assolto dai giurati di Londra

LONDRA, 14. Jack Nottre, che i giurati e i giornali si ostinano a chiamare Tony Mancini e che invece si chiama Luis E. Gland, stasera, a detta di tutti coloro che avevano seguito il processo per la uccisione della ballerina Saunders, rinchiusa poi nel baule nero N. 2 di Brighton, avrebbe dovuto essere in cella in attesa del verdetto. Egli invece ha filato verso Brighton in automobile, in compagnia dei suoi genitori, perché è stato assolto, avendo i giurati risposto che al quesito se egli era colpevole di aver ucciso la ballerina. In questo modo il mistero del baule N. 2 rimane intatto.

29 intellettuali ucraini condannati a morte

VARSAVIA, 14. Il Tribunale marziale sovietico di Kiev ha condannato alla pena di morte mediante fucilazione 29 intellettuali ucraini quasi tutti membri del partito comunista. Si tratta di professori, scrittori e giornalisti che in questi ultimi anni erano giunti dalla Polonia nell'Ucraina sovietica. Essi erano accusati di avere perseguito in seno al partito comunista tendenze separatiste dirette contro Mosca.

Il treno di Hitler investe un autista

Tredici morti e sette feriti gravi. LAGWEDEL (Hanover). Al vicino passaggio a livello un treno di Hitler ha investito un treno di passeggeri del primo, tredici sono stati uccisi e sette gravemente feriti. Gli ultimi sono stati trasportati allo spedale e alcuni vi versano in pericolo di vita. Tutti erano membri di una Compagnia drammatica che aveva a svolgere una rappresentazione in un paese vicino. L'incidente non debba attribuirsi alla nebbia fittissima che ha impedito all'autista di scorgere la vicinanza del convoglio.

E' risaputo che il treno era quello che trasportava Hitler a Brema, dove aveva parlato al varo del transatlantico *«Ascania»*. Tutti i passeggeri del treno erano rimasti incolumi. (United Press).

Bollettino militare

UFFICIALI GENERALI: Asinari di Sanzaano, Gen. di Corpo d'Armata, è stato nominato comandante della Divisione di Mantova. Sallustiana, Gen. di Divisione, è stato nominato comandante della Divisione di Mantova. Sallustiana, Gen. di Divisione, è stato nominato comandante della Divisione di Mantova.

Bollettino meteorologico

PREVISIONI DEL TEMPO. Situazione. La depressione che si estende dall'Isola di Groenlandia verso l'Europa, ha anche il Mediterraneo

Una interessante documentazione La madre di Sauro a Pola

(P. A.) A complemento di quanto disse recentemente la sorella di Nazario Sauro in una intervista, possiamo aggiungere una importante documentazione che ci viene fornita dal signor Riccio Bergamas (già Kraus) di Fiume.

Nell'intervista si accenna ad un giovane che si era fermato lungo la strada che conduce dalle prigioni alla riva, mentre le due signore, mamma e sorella di Sauro, transitavano. Questo giovane era appunto il Kraus. Lasciamo a lui stesso la descrizione dell'incontro e quali furono le precise parole che la signora Sauro pronunciò:

«Sono passati tanti anni — scrive il Kraus-Bergamas — e il ricordo non cessa mai. E' una fede. Mi ritorna oggi più forte la memoria di una tragica giornata di un lontano agosto. Non ricordo esattamente l'ora del giorno, ma la data rimane incancellabile: 10 agosto 1916. Già era trapelata la condanna dell'eroico Nazario Sauro: il ceppo! La motivazione: per alto tradimento.

C'era a Pola, nel nostro gruppo che frequentava il caffè «Seccione», un indifendibile dolore, ma nel contempo una grande fierezza. Voglio ricordare i miei compagni assidui del caffè: Puntello, Hicke, Berani, Bonetti, Robba, Puntello, Sovrano, Tromba e Sandri di Trieste; il dott. De Berti di Pola; Apollonio e Rosso di Pirano, Mengozzi di Parenzo ed altri ancora che si sfuggono. In quel giorno ci siamo stretti ancor più forte, ma nel gruppo per ricordare, incidere anzi una data nel nostro cuore.

Era il 10 agosto. Salvo lentamente un breve tratto di strada (dietro l'ex Caserma di Marina) che porta al piazzale delle esercitazioni militari. Andavo lassù per raccogliere informazioni, dirigendomi appunto verso la «Gefangenenhaus». Ad un tratto una donna mi si fece incontro: aveva il viso buono e gli occhi di pianito. Mi chiese dolcemente, tra un singulto e l'altro, qual'era

la strada che conduceva al passaggio dei traghetti e quindi all'albergo Adria. Mi sono affrettato ad informarla e, guardandola teneramente negli occhi, domandai a bassa voce: «E' forse lei la mamma di Sauro?»

La buona donna mi rispose: — A nessuno l'ho detto, ma vedo che con lei posso confidarmi; sono la mamma di Nazario Sauro. — Levò quindi di tasca un taccuino grande e bruno, traendone con tremula mano un rosario di perline nere e, stringendomi le mani, invocò la Madonna. Due grosse lacrime caddero roventi sul dorso della mia mano. «Buona signora, disse, io la stia pianto, di lei non la gavarà nessuna speranza, ma suo figlio sarà vendicato. Noi la pensiamo come lui...»

Non ho potuto proseguire, perché la commovente mi prendeva. Volsi accompagnarla per un tratto, ma l'eroica donna mi allontanò ringraziandomi, tenendo di compiacimento. Baciò le sue mani e ci guardammo a lungo negli occhi, in silenzio.

Continuai la mia strada, frugando con gli occhi la triste facciata delle carceri ove Sauro attendeva la fine. La Madre dolente scendeva verso la riva, col suo grande dolore a nessuno manifestato in quel giorno, se non a sua figlia ed a me, chebbi la ventura di poterle dire le poche parole di conforto...

Rileviamo questa lettera semplice, ma tanto bella e significativa, e che aggiunge una pagina a quanto si sa sulle tragiche, gloriose giornate dell'agosto 1916. Il giovane Kraus Bergamas e il bel nucleo di giovani patriotti dimostra quanto vivo fosse il sentimento di Patria e di devozione alla Causa nei patrioti istriani e triestini malgrado tutte le persecuzioni, le minacce e il terrorismo austro e militare.

Il maltempo

Anche ieri la pioggia non ha avuto sosta. L'acqua è venuta giù abbondante con scrosci talvolta impetuosi. E' più vuto molto anche nel Monfalconese dove i fiumi sono in piena. L'Isone, nella zona di Altonero, è di aspetto imponente. L'acqua torbida e limacciosa scorre tumultuosa tra le sponde del fiume che sono molto distanti l'una dall'altra. La corrente nella sua furia travolgente trascina con se tronchi d'albero, storpiglie, cassette, botti e altri materiali asportati lungo la corsa verso il mare.

Militi e carabinieri disimpegnano un attivo e scrupoloso servizio di vigilanza lungo gli argini e sui ponti per seguire il rapido crescere delle acque e per prevenire ogni eventuale pericolo alle cose e alle persone.

Notizie provenienti dall'altipiano carsico accennano al continuo imperversare del maltempo. In certi punti le strade sono state trasformate in improvvisate correnti le cui acque ostacolano seriamente il transito dei veicoli.

Anche nell'Istria il maltempo non accenna a cessare. Un forte scirocco allepervosa sul Quarnero. Il vento accompagnato da scrosci violenti di pioggia ostacola notevolmente la navigazione. Il mare molto agitato. I naviganti sono costretti a rimanere ormeggiati nei porti.

Ieri il piroscafo «Lussino» della Compagnia Adriatica di Navigazione mentre stava uscendo dal porto di Fiume diretto ad Abbazia, ha scorto al largo la brazierza «Dionira» che pericolava in balia delle onde. Il comandante si è affrettato a dirigersi in suo soccorso ed è riuscito a farla rimorchiare nel porto di Fiume.

La pioggia diretta mentre ha ingrossato alcuni torrenti della parte alta della Riviera, ha estruito non pochi canali in città, provocando numerosi allagamenti di negozi, cantine, abitazioni e alberghi. Specialmente colpito è il corso di Volosca ove hanno subito danni i negozi Gentili, Zachei, Trajstajski. I pompieri hanno compiuto ripetuti interventi prodigandosi con tutta alacrità.

Ieri mattina il Podestà, accompagnato da una commissione di tecnici, ha fatto dei sopralluoghi nell'intento di studiare provvedimenti per eliminare questi danni del maltempo che si ripetono regolarmente ogni tre o quattro anni con maggior o minore intensità.

Le «Poesie friulane» di Emilio Nardini

Per cura della Società Filologica Friulana, in un bel volume delle Edizioni Accademiche d'Italia, è stata pubblicata in questi giorni la raccolta delle poesie friulane di Emilio Nardini. Il libro è presentato al pubblico da una prefazione nobilissima di Pier Silverio Leicht. L'avv. Nardini, il compagno fedele di lavoro, di studi letterari, di soggiorni campestri dell'altro insigno poeta uditese Emilio Girardini (tranne che questi scrive in italiano purissimo), di Nardini in friulano, è uno dei più colti e intelligenti che si siano dedicati a far rifiorire nella poesia friulana, popolare insieme ed illustre, che ebbe i suoi classici in forme di Colloredo e in Piero Zorutti. La pubblicazione sarà dunque accolta in tutto il Friuli col più vivo interesse.

LA COMPAGNIA RICCI-CARINI

Stasera, alle 20.45, inizia la sua recita la drammatica Compagnia di Renzo Ricci e Luigi Carini con una novità: «Tempi difficili» di H. Bourdet che giunge a noi preceduta da molti successi. Basti dire che è stata replicata per 400

per la commedia e per la Compagnia vi 3. Proclama il prossimo. Prossimo, la Compagnia reciterà un'altra novità: «La sorellina di Lussino» di A. Birabeau.

Il Trio ungherese alla Società dei Concerti

Lunedì avrà luogo in sala del Littorio il quinto concerto sinfonico affidato al Trio ungherese che eseguirà il seguente magnifico programma: Beethoven: Trio op. 70, N. 1 in re maggiore; Brahms: Trio op. 8, in si maggiore; Beethoven: Trio op. 97, in si bemolle maggiore.

La vendita dei posti a sedere continua al camerino del Teatro comunale «G. Verdi» ove i soci della Società dei Concerti possono ritirare la tessera che dà loro diritto alla riduzione di prezzo sui biglietti per i concerti dell'Ente triestino per concerti sinfonici.

Concerto orchestrale e vocale al Dopolavoro chimici

Il Dopolavoro chimici terrà oggi alle 21 un bel concerto orchestrale e vocale sostenuto dal complesso sociale diretto dal maestro Mario Gregori con la cooperazione della mezzosoprano Rita Garbin della scuola d'arte Deschmann-Castagnini, della pianista Anita Galvani e del violinista Ezio Moro. Il programma comprende musiche di A. Boieldieu, Moszkowski, A. Thomas, F. de Suppé, L. van Beethoven, A. Pöerster, Respighi, G. Rossini. Sono invitati i dirigenti aziendali dei chimici, soci e simpatizzanti. Dopo il concerto tratteranno danzante.

Recite di filodrammatici

«Il piccolo parigino» al Moto Club Trieste. Domani alle 21 nei locali di via Istituto n. 15, la filodrammatica diretta da Osvaldo Berneschi, rappresenterà il graziosissimo e brillante lavoro di A. Bertin «Il piccolo parigino». Dopo lo spettacolo si inizieranno le danze.

«La signorina della camera» al C.R.D.A. L'originale commedia in 3 atti di Mazzotti, che ottiene vanti successi, verrà presentata in un'edizione singolarmente filodrammatica dei Gaudieri, oggi alle 20.45 nella sala della sede centrale. Il grazioso lavoro, diretto da Smeraldi, metterà in giustiziosi i valori di un'opera di grande affollamento complesso, poiché la recitazione di questa commedia richiede una seria preparazione di recitazione. Le parti principali saranno sostenute oltre che dal Smeraldi, dalle gentili signorine Rodner e Ordi, da M. e T. e da un'intera compagnia di attori. Il repertorio, arricchito da Stefani, Rugliano, De Rota, Nuci, Morgutti, Protega, Posch e Batti.

«Il teatro dei piccoli ferroviari». Domani sera, nel teatro del Vittoriano Veneto del Dopolavoro avrà luogo la seconda recita del «Teatro dei piccoli ferroviari». La compagnia marionettistica diretta dal signor Paolo Baccinchi darà nuovamente una richiesta generale la simpatica commedia in tre atti di Solitari di Tebe, con faccenda di servizio, di commedia, di dramma, commedia che ha avuto strepitoso successo domenica scorsa. Ingresso gratuito per i figli dei ferroviari.

«Il re tramezzato di Zorzi all'Acquedotto». L'altra sera, nel teatro della sede di via Bistritze 10, la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'Acquedotto, sostituirà l'anticipata recita con il dramma in tre atti di Guglielmo Zorzi «Il re tramezzato». L'interpretazione dei bravi debuttanti, fortemente sentita e in resa scenica, è tanto da commuovere e trascinare il pubblico che affolla la sala ad applaudire con insistenza alla fine degli atti. Un altro bel lavoro, diretto dal signorino Marcello Paolini che viene con un'equilibrata distribuzione la personalità complessiva del lavoro.

«Il re tramezzato di Zorzi all'Acquedotto». L'altra sera, nel teatro della sede di via Bistritze 10, la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'Acquedotto, sostituirà l'anticipata recita con il dramma in tre atti di Guglielmo Zorzi «Il re tramezzato». L'interpretazione dei bravi debuttanti, fortemente sentita e in resa scenica, è tanto da commuovere e trascinare il pubblico che affolla la sala ad applaudire con insistenza alla fine degli atti. Un altro bel lavoro, diretto dal signorino Marcello Paolini che viene con un'equilibrata distribuzione la personalità complessiva del lavoro.

«Il re tramezzato di Zorzi all'Acquedotto». L'altra sera, nel teatro della sede di via Bistritze 10, la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'Acquedotto, sostituirà l'anticipata recita con il dramma in tre atti di Guglielmo Zorzi «Il re tramezzato». L'interpretazione dei bravi debuttanti, fortemente sentita e in resa scenica, è tanto da commuovere e trascinare il pubblico che affolla la sala ad applaudire con insistenza alla fine degli atti. Un altro bel lavoro, diretto dal signorino Marcello Paolini che viene con un'equilibrata distribuzione la personalità complessiva del lavoro.

Radio Gruppo Nord

Programma del 15 dicembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8.15: Segue la lista delle vendite del 15. — 9.30: 10.50: Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale). — 11.30-12.30: Orchestra Cetra. — 12.45: Dischi. — 13.30: Segue orario ed eventuali comunicazioni dell'Ente. — 13.35-14.35: Dischi. — 14.35: Segue la lista delle vendite del 15. — 15.30: Rubrica della signora. — 16.30: Trasmissione della Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze. — 17.30: Concerto della Società «Amici della musica». Violonisti: M. Schuchman. «Nell'intervento». Comunicato dell'Ufficio presale. Estrazioni R. Lotto. — 18.30: Cronaca dell'Ente del Dopolavoro. — 19.30-20.30: Notiziario in lingua estera. — 20.30: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segue la lista delle vendite del 15. — 21.30: Cronaca del «Reclame». «Lo sport». — 22.45: «Adriana Lecouvreur», commedia-dramma di E. Schreier ed E. Legouve ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. Colautti, musica di Francesco Cilea. Negli intervalli: Libri nuovi. Mario Corsi. — 23.30: «Teatro dei piccoli ferroviari». Conversazione. — Notiziario cinematografico di varietà.

IL TERZO CONCERTO SINFONICO AL VERDI

con il maestro Elmendorff

L'annuncio del terzo concerto sinfonico è stato accolto dal pubblico con vivissima soddisfazione. Un illustre musicista, il maestro Elmendorff, è chiamato a dirigerlo. Il programma è quanto di più elevato si possa desiderare a un pubblico educato alla grande arte: esso comprende infatti l'ouverture del «Coriolano» e la settima sinfonia di Beethoven, una serie di brani wagneriani, fra cui l'incantesimo del Venerdi Santo del «Parsifal», la morte di Isotta e il preludio dei «Maestri Cantori». Il maestro Elmendorff è direttore del «Festspiel» di Bayreuth; non occorre quindi rilevare la sua eccezionale preparazione wagneriana, impostasi negli anni passati anche alla Scala di Milano e in altri grandi centri d'Europa. Il concerto, atteso con intenso desiderio, chiamerà certo martedì al Verdi una folla, come si può presagire dalla richiesta dei posti. I soci della Società dei Concerti hanno diritto al solito ribasso.

Serata di varietà al Dopolavoro aziendale G. Beltrame

Alla presenza di pubblico numerosissimo si è svolta nel teatrino del Dopolavoro aziendale G. Beltrame una serata di varietà, fra cui l'incantesimo del Venerdi Santo del «Parsifal», la morte di Isotta e il preludio dei «Maestri Cantori». Il maestro Elmendorff è direttore del «Festspiel» di Bayreuth; non occorre quindi rilevare la sua eccezionale preparazione wagneriana, impostasi negli anni passati anche alla Scala di Milano e in altri grandi centri d'Europa. Il concerto, atteso con intenso desiderio, chiamerà certo martedì al Verdi una folla, come si può presagire dalla richiesta dei posti. I soci della Società dei Concerti hanno diritto al solito ribasso.

Concerto filodrammatico al Dopolavoro

«Acquedotto». Come annunciato questa sera alle 21, avrà luogo il primo concerto filodrammatico sostenuto dal valente complesso filodrammatico del Dopolavoro «Acquedotto», sotto la direzione del prof. Nino Micoli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica Ricci-Carini. 20.45: «Tempi difficili» di Bourdet (novità).

Cinematografi

Rossetti. In preparazione il colosso del colosso Metro: «La Regina Cristina», con Grete Garbo e John Gilbert. Nazzari. 16.30: «Piccole donne», gioiello d'arte con Katharine Hepburn. Imminente: «Solo una notte...». Excelsior. 16.30: «Il signorino d'amore» con Richard Tauber nella vita di Schubert. Imminente: «Conquistatori» con Ann Harding. In preparazione: «Quando nasce un re» con N. Shearer. Supercinema Eden. 16.30: Prima del grandioso film Fox «Piccola stella» con la deliziosa bambina Shirley Temple. Fuori programma mondano: «La moda all'oblietto» e cartone animato Fox. Fenice. 17.30: «Bontà» con Edmund Lowe. 18.30: «Compagnia Cecchelin: «Grande tombola» a San Giacomo. Italia. 16.30: «Meldramma» di Bernetti e Gatti. 17.30: «Clemente» di Corrado Racca. «Un amore tra due passioni». Regina. 16.30: «Mancuso enorme». E' l'uccello delle stelle... con Maria Zena e Jan Kiepura. 17.30: «La magnifica varietà». Prossimamente: «Signore sole», con Kay Francis. Impresa. 16.30: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy, nonché «Pip e l'Automa». Metro. E' incontro calcio Italia-Ungheria. 17.30: «L'isola del tesoro», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Dal celebre romanzo di Stevenson. Col. Metro. 17.30: «Il piccolo cow-boy», con Jackie Cooper. Superproduzione Paramount. Varietà d'arte, crescente successo. Popolo. 16.30: «La errante», con Barthelmess. Nel varietà l'uomo serpente. Sensazione. Armonia. 16.30: «Angeli senza paradiso». Varietà. 16.30: «Dance of the Rose-Grise». Odeon. 16.30: «Jennie», capolavoro di Sylvia Sydney e Mary Astor. Grandioso. Royal. 16.30: «Concetto Mr. Smith», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Volette divertite? Venite a vederli. Savioia. 16.30: «Il piccolo cow-boy», ultima interpretazione di V. De Sica e Dina Fae. 17.30: «La morte nera», con Ken Maynard. Seconda visione. Topolino a colori. Azzurro (Ventiseptembre 25). 16.30: «Principessa Nadia», con Fredric March e Claudette Colbert. Topolino. 17.30: «Belvedere». «Eskimo». Il dramma epico dell'Artide. Il capol. di Van Dyke. Aurora. 16.30: «Il figlio dell'India», con E. Norval. Varietà. Comp. Marcelli. Venezia. 16.30: «Dramma nell'Alaska», con E. Brent e Mae Crea. E' «Prateria in fiamme» con Buffalo Bill. Topolino.

Trattenimenti

Agordo Savioia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, al ristorante del giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22.15 poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

«La Nazione guerriera», e la «Difesa contro i gas»

Rammentiamo che domani alle 10.30 avrà luogo al Teatro Excelsior l'attesa mattinata organizzata dall'Associazione Arma d'Artiglieria per la proiezione dei film «La Nazione guerriera» e «Difesa antigas». Seguirà «Tre uomini e una corda», drammatica scata di una pattuglia d'eroi al Monte Bianco.

La pellicola sulla difesa della popolazione dalla guerra chimica sarà preceduta da un'interessante illustrazione che sarà tenuta dal chiaro cav. dott. Giuseppe Vlach.

La Federazione combattenti invita tutti gli associati a intervenire numerosi alla grande mattinata che avrà luogo domani al Teatro Excelsior per la proiezione dei film sulla «Nazione guerriera» e la «Difesa antigas» di alto interesse civile e militare.

L'Associazione Arma d'Artiglieria invita tutti gli artiglieri a radunarsi domani alle 9.15 in sede, via XXIV Maggio 4, per recarsi al Teatro Excelsior ad assistere alla proiezione dei film «Nazione guerriera» e «Difesa chimica». Si interviene col berretto d'ordinanza. Chi ne è sprovvisto indosserà la divisa.

La festa di questa sera al Dopolavoro ferroviario. Questa sera nella sede di Piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo l'annunciata festa danzante serale. L'interesse desta da questo secondo trattamento serale a garanzia del successo della festa. Suonerà la sala orchestra giazio diretta dal maestro Ugo de Colombani.

Ballo e cena sociale al Circolo Artistico. Questa sera dalle 22, avrà luogo al Circolo Artistico il secondo ballo sociale. A mezzanotte nelle sale minori verrà servita una cena. Coloro che desiderassero partecipare dovranno dare avviso entro le ore 12 alla segreteria sociale.

L'odierno trattenimento in Sala massima. Stasera dalle 21 in poi avrà luogo in Sala massima l'attesa serata napoletana: «Napoli è tutta luce...». La sala sarà trasformata in un ambiente napoletano con nello sfondo il Vesuvio. Canti e musiche napoletane renderanno più suggestiva la gaia serata.

Congressi, feste e conviegni

Società Ginnastica Triestina. Domani ore 18 trattenimento danza per soci e figli con schiere di giochi. Aperte iscrizioni settimanale sciatoria Fiume per Natale.

Società Operaia Triestina. Domani trattenimento danza dalle 18. Lunedì pratica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Aperte iscrizioni corso lingua tedesca, gratuito per i soci. Rinnovo tessere O. N. D. Domani ore 6.30 partenza dalla sede automezzo gita aereoauto Tarso. Domani pomeriggio di danzante e dalle 18 trattenimento serale. Informazioni e richieste in via, segreteria sociale, via Imbrini 6, telefono 34-85.

Dopolavoro Mutui Impiegati. Tesseramento N. D. Oggi trattenimento danza con invito.

Dopolavoro «A. Ivanovich». Domani dalle 10.30 mattinata danza e dalle 12.30 trattenimento gara fox-trot. Mattinata signorile 1.40 compreso guardaroba. Signorine sempre ingresso libero.

Dopolavoro C.R.D.A. Alle 20.45 recita commedia «La signorina delle camelie». Domani alle 10 prove ballo copetta. Alle 15 la banda in divisa in sede. Alle 21 dopocena. Lunedì dalle 17 alle 19 atletica in palestra. Dalle 17 alle 18 ginnastica bambini in sede. Dalle 18 alle 19 lezioni danze bambini. Alle 20 prove filodrammatica, alle 21 prove orchestra e componenti operetta.

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi dalle 21 ballo della primavera.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 in sede, volatili. Domani alle 14, in campo C.R.D.A. volatili, partita contro la «Vedetta Veloce». Domani alle 18.30 trattenimento danza. Aperte iscrizioni sezione pallacanestro, marcia e coro. Nuovo tesseramento all'O. N. D. Anno XIII seralmente.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi al Dopolavoro automobilisti dalle 20 trattenimento danza. Ingresso gratuito.

Dopolavoro «Sampre Avanti». Domani gita sul Taisano. Andata e ritorno fino a Rappelle in ferrovia, lire 3. Ritorno e partenza a Rappelle. Andata e ritorno fino a Rappelle in sede, corso Garibaldi 15, dalle 20 alle 22 tutto oggi. Tesseramento O. N. D. 11.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani dalle 11 mattinata danza. Dalle 20 alle 23.30 festino.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi lezione danza bambini e biblioteche. Domani trattenimento danza.

D.I.M.M. Sezione albergatori. Oggi dalle 20 alle 21.30 lezione ballo adulti. Domani dalle 17 alle 19 prima lezione ballo bambini. Rilascio tessere familiari.

D.I.M.M. Sezione O. L. D. Sezioni in via della scuola di danza si chiuderanno lunedì sera. Informazioni seralmente in segreteria. Aperte iscrizioni sezioni filodrammatica, corale e lotta.

G. A. R. S. Dal giorno 22 al 26, accantonamento natalizio a Moena. Programma in sede.

Moto Club. Oggi dalle 21.30 trattenimento danza. Domani partecipanti alla gita sociale alle 9.30 presso la sede di via Istituto. Giovedì partita calcio alle 10 presso il D. S. Kian.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite: Con i piroscafi della Capodistiana: Per Capodistiana, alle ore: 8 (toca Opizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toca Opizio e Ancarani), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); Per Capodistiana, alle ore: 6.30 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toca Opizio), 17 (Ancarani e Opizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi dell'Ente Trieste: Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle ore: 12.30 e alle 19.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolare» partendo dalla radice del Monte Harsalavere: Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 12.5, 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5 (toca Sesto Legnam), 8.45, 11, 15.45, 17 e 19.30.

Dallo Scafo Legnam per Muggia alle ore: 6.30 e 13.20.

Da Muggia per lo Scafo Legnam, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

Barbisio
la firma che autentica la vostra eleganza

CORTINA
EXTRA-EXTRA

1234 m. **Il paradiso degli sport invernali**
2500 m. Sol, Bob, Hockey, Salto, Concerti e Balli. - Riduzione ferroviaria dal 1.12.34

Alberghi principali

Albergo	Letti	Pensioni
Palace Hotel CRISTALLO	280	46
Grand Hotel SAVOIA	120	45
Grand Hotel BELLEVUE	120	44
Pare Hotel CONCORDIA	140	37
Hotel CORTINA	160	35
Hotel AMPEZZO	85	34

I prezzi suelencati sono validi dal 1. gennaio 1935-XIII. Per ulteriori informazioni ed opuscoli rivolgersi al «SINDACATO FASCISTA ALBERGATORI» - CORTINA D'AMPEZZO (Provincia di Belluno).

SIGARETTE
CHESTERFIELD
GENUINE AMERICAN
LIRE 0.40 CADAUNA

ARRIBA il ghiotto cioccolatino, purgante ideale per bambini e adulti.

In tutte le farmacie in bustine rosse da Lire 0.50.

— Lo sai mamma quale sia il peccato più comodo dolce?

— ?

— La gola! Perché noi lo facciamo e ARRIBA lo fa.

ARRIBA il ghiotto cioccolatino, purgante ideale per bambini e adulti.

In tutte le farmacie in bustine rosse da Lire 0.50.

LA DITTA
A. DEI ROSSI
CALZATURE

comunica che in occasione dell'APERTURA della FILIALE in

Corso Vitt. Emanuele III N. 37

a datare da oggi e fino al giorno 19 corrente, offrirà in omaggio alla Spett. Clientela, che farà acquisti per un importo superiore a Lire 100

Un biglietto della Lotteria di Tripoli

VISITATECI **VISITATECI**

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Triestina-Roma allo Stadio

Lucia, impazienza e freschezza in campo triestino

L'arrivo degli atleti giallo-rossi

Un tempo di ieri non ha impedito agli atleti della Triestina portassero a termine il programma della loro stagione per la partita di domenica 10. Ieri abbiamo avuto una volta occasione di rilevare la delusione che si era avuta nel lavoro al quale con buona pace degli ordini dell'allenatore Toti, i giocatori si sono sottoposti.

Il fatto non resterà impadronito. Ma potrebbe verificarsi un altro caso. I risultati non sono da una squadra sola, due i partiti in campo. Però è evidente che la Triestina tutti i giorni in modo da poter affermare in coscienza, a cuor tranquillo, che possibile è stato fatto perché la non interruzione della serie delle partite, perché la Roma avesse la via libera alla vittoria.

Tutto dobbiamo dire che, avvicinati i giocatori durante questo lottizzante, abbiamo avuto la sensazione che nella squadra triestina, come negli ultimi tempi, che tanto ha avuto nelle brillanti partite contro il Bologna, contro la Juventus, contro l'Alessandria. La volontà di vincere è di continuare nella strada e anche più palese che nel passato. I nostri giocatori sono stati di batterci contro l'avversario, arriva ogni circospezione di ammirazione. Pasinati, Bocca, Gaigherle, Castello, Baldi, Neri, Spanghero, Colaninzi, Simoni, attendono con ansia il momento di pararsi con i giocatori della Roma, dei quali, più che ammirarli, temono il loro senso egoistico e il loro orgoglio personale.

Le condizioni fisiche dei giocatori sono pure eccellenti. Li abbiamo visti correre, saltare, fare le evoluzioni agli ordini di un fresco scioltezza, non disgiunti da un certo senso di diletto. I nostri stessi ineguagliabili di anni d'anno favorevoli, delle quattro tener conto. La fiducia completa, pur senza abbandonarsi ad essa!

Una direttamente nel pomeriggio quando Toti ha chiamato intorno ai giocatori. Egli non li ha portati all'esterno ma, in attesa che

L'odierna serata pugilistica

Un comunicato della Federazione

Con l'arrivo dei pugili De Laurentis, avvenuto ieri alle 17.30, e del peso massimo Paris, giunto alle 20, tutti i protagonisti della serata pugilistica che questa sera avrà luogo alla Giannastica, sono ormai a disposizione degli organizzatori.

Il commissario di zona della Federazione ha diramato il seguente comunicato:

Approvazioni: Si approva la riunione mista di beneficenza per famiglia Brandolini che avrà luogo domani alle ore 21 nella sede della Società Giannastica Triestina (g. c.).

Giuria per l'incontro Trieste-Treviso: sigg. Peterlin, Genunzio e Gatti.

Giuria per i due incontri professionisti: sigg. Mazzuchelli di Roma; giudici: sigg. Gaetano Viti di Trieste e Cedolini di Venezia; medici federali: cav. Zuech e Polacco.

Omaggio alla memoria di Guerrino Colzani e Rodolfo Brandolini: Domattina alle 11 tutti i professionisti partecipanti alla riunione e i dilettanti liberi da impegni di lavoro sono pregati di trovarsi in Piazza Goldoni (Bar Venier) per recarsi al Cimitero di S. Anna a rendere omaggio alle tombe dei camerati scomparsi.

Biglietti stampa: I signori corrispondenti dei giornali sono pregati di voler ritirare i biglietti d'ingresso alla riunione presso la sede della Società Giannastica Triestina domani dalle 12 alle 13. Si avverte che nessuna tessera sarà valida.

Pesatura e visita medica dei pugili professionisti: Avranno luogo nella sala della Società Giannastica Triestina domani dalle 12 alle 13.

Il deragliamento del treno Trieste-Parenzo

Il deragliamento del treno Trieste-Parenzo, che abbiamo riferito, l'altro ieri, causa una frana, ha provocato la deragliatura del treno di Grignone di Istra. Sul fatto, che è avvenuto senza gravi conseguenze per le persone, abbiamo i seguenti particolari:

Il treno 4426, composto di quattro vetture - due vetture viaggiatori, un carro merci e il bagagliaio - procedeva verso le 17.30 a normale velocità diretta a Trieste. Sul convoglio c'era un solo passeggero. Tra Castagna e Grignone, da un dirupo si staccò una grossa frana, che andò a investire il treno.

A tempo il viaggiatore e il personale del convoglio riuscirono a scappare dalla vettura e a porsi in salvo. Intanto la locomotiva e le leggere vetture del convoglio, colpite dalla paurosa frana, si inclinarono su un lato e, sotto il peso dei massi, venivano rovesciate scivolando lungo la scarpata per qualche decina di metri. La sola vettura di coda, sganciata dal resto del convoglio, rimase intatta sul binario. Successivamente la frana aumentò di mole e rovesciò anche la vettura superstita, precipitando in seguito sul resto del treno e asportandolo per ulteriori 50 metri verso il fondo della valle.

Sul posto furono inviati due treni di soccorso, carabinieri della Tenenza di Buio, personale ferroviario e alcuni funzionari del Compartimento delle Ferrovie dello Stato. Interrotto quel tratto ferroviario, i passeggeri dei treni in movimento sulla linea dovettero essere fatti procedere a mezzo di autocorriere.

Cronaca giudiziaria

Tre furti e molta fantasia...

(Tribunale Penale) Nella scorsa estate una serie di furti commessi nelle case di Postumia mise in seria apprensione quegli abitanti. L'autorità di p. s. per quanto ricerche facessero non riuscì a rintracciare i colpevoli. I danneggiati però ebbero dei sospetti, prospettarono delle ipotesi, fecero dei nomi. A poco a poco si formò la convinzione che i ladri fossero certi Andrea Covac e Andrea, di 24 anni, Milano Zuzzi fu Antonio, di 25 anni, Francesco Dolenc fu Pietro, di 25 anni. Anzi vi fu taluno che giurò di averli sorpresi in flagrante. Infatti, certo Ogrisech, dichiarò che mentre una mattina stava dormendo accanto al proprio fratello in una stanza situata al pianterreno di una casa di Postumia, venne svegliato da alcuni rumori provenienti dal cortile. Levatosi a sedere, vide le Zuzzi aprirsi piano piano la finestra, stendersi sul davanzale e allungare una mano per impadronirsi dei vestiti che stavano su un tavolo posto vicino alla finestra. Accortosi dell'aggressione, il marito si affrettò a fuggire. Poi, fu la volta di un ragazzo, tale Andrea Valina, il quale affermò che un giorno mentre stava percorrendo in bicicletta una strada deserta, era stato fermato da un sconosciuto, che poi seppe essere il Covac, il quale gli aveva intimato di consegnargli i denari. Accertatosi che ne aveva ordinato gli di stargli zitto, pensò una abbondante dose di legname, il malvivente si allontanò.

Con questi elementi si fece presto a imbastire una denuncia che, inoltrata all'autorità giudiziaria, provocò l'arresto del Covac, dello Zuzzi e del Dolenc col quale, i due primi erano stati sorpresi a rubare delle pere dagli alberi prospicienti la casa di certo Massimiliano Pacor.

Comparsi ieri nell'aula della quarta sezione, gli imputati, ammessi il furto delle pere, hanno negato il resto.

Il Tribunale, vagliato tutte le circostanze di causa, ha ritenuto condannare per il furto delle pere Covac e Dolenc a 20 giorni di reclusione e 310 lire di multa e Zuzzi a 15 giorni di reclusione e 230 lire di multa, pena già espiata col carcere preventivo. Data la poca consistenza delle accuse relative agli altri furti ha assolto Zuzzi per insufficienza di prove e Covac per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Piccolini e Ostolzi; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Berton; cancelliere Janni.

Il beone cultore delle Muse...

(Pretura Penale) Lunedì scorso, un vigile urbano avendo sorpreso certo Natale F., di 58 anni, che ubriaco, stava importunando i passanti con richieste di elemosina, lo tradusse agli arresti. L'F., comparso ieri mattina davanti al Pretore, ha negato di avere chiesto l'elemosina.

Il Pretore però molto ubriaco! L'F., che deve conoscere profondamente gli apologeti del vino, ha dichiarato questi gustosissimi versi:

Bere il povero e il malato
L'ubriaco e l'ignorante.
Bere il fratello e la sorella.
Bere la nonna vecchierella.
Bere i borghi, bevon ville.
Bere cento, bevon mille...

E perché non da bever mi?...
A questo singolare cultore delle Muse ha fatto seguito la prosa accidentata di articoli del difensore. Il Pretore ha risolto il problema con un piccolo teorema algebrico-penale: 1 mese e 10 giorni di arresto per l'ubriachezza, 28 giorni di arresto per la mendicizia nonché il quindici per aver cambiato colore il divieto di frequentare per un anno le osterie.

Pretore cav. Palermo; difesa avv. Kozich; cancelliere Cossu.

L'imprudenza di una sartina. Mentre stava raccomandando della biancheria, la seditrice Lidia Holenik, abitante in S. Maria Maddalena Inferiore 1054, messo ieri mattina inavvertitamente l'ago in bocca quando lo scivolò rapidamente in gola. Impresionata la giovanetta si recò poco dopo all'istitutaria dell'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno dovette faticare non poco per estrarre l'ago.

Il P. M. chiede la pena di morte

Terminata ieri sera l'escussione dei teatri al processo contro Martino Grubisich e Matteo Garboni-Gabrovich per l'omicidio del Franciscella, oggi, nel pomeriggio, sono stati escusi gli ultimi testi per la causa contro Luca Quaranta, Maria Perot maritata Quaranta, Matteo Garboni-Gabrovich, Michele Garboni-Gabrovich, Martino Grubisich, Giuseppe Perot e Giuseppe Bilella per l'omicidio di Giovanni Zivoli, causa che era stata sospesa mercoledì.

Licenziato l'ultimo teste, il Presidente ha dato la parola al P. M. comm. Girotti, il quale in una stringente e serrata requisitoria ha sostenuto la responsabilità di tutti i sette imputati nel delitto che costò la vita al povero Zivoli.

Dopo aver parlato per oltre un'ora, il P. M. ha concluso col chiedere le seguenti condanne: per Luca Quaranta, Maria Perot maritata Quaranta, Martino Grubisich e Giuseppe Bilella la pena capitale, per Giuseppe Perot 4 anni e per Matteo Garboni-Gabrovich e Michele Garboni-Gabrovich l'assoluzione per insufficienza di prove.

La Borsa di Trieste

dicembre	13	14	dicembre	13	14
Rend. 5%	84.40	84.35	Carica Tr.	228.25	228.25
Pr. Conv.	84.50	84.45	Lloyds Tr.	227.50	227.50
Obbl. Ven.	91.30	90.75	Lussino	100.00	100.00
B.T.N. 1940	103.25	103.00	Martini	60.00	60.00
B.T.N. 1941	103.50	103.00	Merkato	60.00	60.00
B.T.N. 1943	99.00	99.00	Premuda	170.00	170.00
I. R. 1.	492.00	492.00	Picco Ferr.	140.00	140.00
Ellet. F. S.	839.00	839.00	Trivico	30.00	30.00
Dan. Sava	162.00	162.00	Tram	222.00	222.00
For. V. 6%	433.00	433.00	Ampela	100.00	100.00
Tate 1899	94.95	94.95	Arrigoni	215.00	215.00
Tate 1914	94.50	94.50	Can. R.	47.00	47.00
Tate 1916	94.50	94.50	Can. R.	25.00	25.00
Istra 1900	50.00	50.00	Fin. Cosul.	4.50	4.50
Comit.	265.00	265.00	Can. Spul.	51.00	51.00
Credito	530.00	530.00	Letr. Com.	78.00	78.00
B. Roma	140.00	140.00	S. I. P.	39.00	39.00
Ass. Italia	332.00	332.00	SELVES	460.00	460.00
Generali	398.00	398.00	SELVES	460.00	460.00
Infiorati	3020.00	3020.00	Edison or.	685.00	685.00
Riun. A.	1855.00	1845.00	Edison or.	500.00	500.00
Riun. B.	1830.00	1790.00	Fulfilco	250.00	250.00
Sigorta	116.00	116.00	Lat. Tr.	227.00	227.00
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.00	190.00
Cosulich	14.50	14.50	Piatra	80.00	80.00
Gerdini	14.75	14.75	Piatra	139.00	139.00
Libera Tr.	73.00	73.00	Tergeste	700.00	700.00

La Borsa di Trieste

Il Credito Italiano e la telegrafica i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Merito migliore. Titoli di Stato in sensibile ripresa. Generali recuperano 30 lire, il resto pressoché invariato.

Quotazioni Quotazioni precedenti del 14-12-34

I. R. 1. S.T.E.T. 4%	417.50	417.50
Opere Pubbliche 6%	496.00	496.00
Cassa R. Milano 4%	494.50	494.50
Monte Paschi 4%	492.50	492.50
Cr. Fond. Roma 4%	487.00	487.00
Pubblica Utilità 6%	485.00	485.00
Pubbl. Ut. e tel. 6%	487.00	487.00
Credito Navale 6.5%	498.50	499.00
Edison em. 1931 6%	507.50	508.00
Emiliana 6%	504.00	504.00
Merid. Elettrici 6%	502.50	503.00
Soc. Esso. Telef. 6%	496.50	496.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

1 SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Vittorio, Faustino, Lucio, Candelio, compio, Mario Francesco, casalingo, Valeriano, Massimo.

NASCITE (14 dicembre 1934): Legittimi: Romualdo Maria, Guardavaccaro Rosa; Venerio Carlo; Znak Jolanda; Bidini Carlo; Caccanti Riccardo; Zennaro Mario; Cecelia Luciano.

DECESSI: Ben Giuseppe a. 73; Belas Elia a. 82; Travanti Carlo a. 73; Kern Antonio a. 61; Brazzatti Giovanni a. 93; Stupel Eugenio a. 71; Murnig Giacomo a. 68; San Ferdinando a. 13; D'Amico Pierluigi a. 70; Jona Carlo a. 69; Jurevich Francesco a. 70; Terrazzer Guido a. 39; Boico Caterina a. 27; Langi Antonio a. 4.

NATIMORTI (NASCITTE): Deola Giovanni, meccanico e Carli Carla, casalinga; Prasselli Giuseppe, marciante e Stare Maria, casalinga; Sita Edoardo, impiegato e Venerio Antonio, sartà; Nardo Aldo, sartà e Pauluzzi Carolina, casalinga; Lorenzoni Giuseppe, fabbro e Dalpiaz Fortunata, casalinga; Giffi Giuseppe, colono; B. B. e Richetti-Randegger Rie, casalinga; Delvecchio Ruggero, barbiere e Zuliani Caterina, venditrice; Rodicquacina Simone, cameriere marittimo e Prem Francesca, casalinga; Peschini Raffaele, macellaio e Duse Antonia, casalinga; Weichenberger Antonio, commesso e B. B. Giuseppe, sartà; Sostero Ettore, elettrotecnico e Sostero Silvana, impiegata; Bradamante dott. Ugo, procuratore legale e Margi Maria, casalinga; Gregorin Serafino, impiegato e Costa Miranda, casalinga; Becozzi dott. Egidio, medico-chirurgo e Boni Maria, casalinga; Nallini Ermanno, scalpello e Zanardi Eugenia, casalinga.

Donna che picchia...

Il 2 corrente la casalinga Palmira Tedesco, abitante in via della Giannastica, si recò in casa di una sua conoscente, Bianca De Rossi, abitante in via dell'Istria, alla quale consegnò della biancheria per la vendetta. La Tedesco raccomandò alla De Rossi di puntualmente consegnare il denaro ricavato dalla vendita della biancheria.

Passati alcuni giorni e avuto sentore che la De Rossi aveva venduto la biancheria, la Tedesco si recò immediatamente a cercarla. Incontrata ieri al Ponte della Fabbra, la Tedesco, dopo alcuni accesi rimproveri, si scagliò irata addosso alla De Rossi colpendola alla faccia in modo da produrre delle contusioni.

La De Rossi, che intendeva mettere in chiaro la questione e spiegare che il denaro ricavato dalla vendita era sempre a disposizione della Tedesco, dovette invece farsi accompagnare dal vigile urbano Massimiliano Pontini, del V Settore, all'Ospedale Regina Elena.

Carro di calcinacci che si rovescia

Un operaio ferito gravemente alla gamba

Il bracciante Antonio Zigante, di 26 anni, abitante in via del Veltro n. 10, stava lavorando, ieri mattina, nel tratto del Canale che si sta interrando, quando, per il dislivello del terreno non ancora assestato, un carro carico di calcinacci si rovesciò improvvisamente investendolo in pieno. Semispoltato dal materiale, il Zigante fu tosto soccorso da alcuni sterratori, i quali dovettero lavorare per un buon quarto d'ora per toglierlo da quell'inconveniente e dolorosa situazione.

Chiamata la Guardia medica, il poveraccio, che aveva riportato la frattura aperta della gamba sinistra, fu trasportato con l'autolevante all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto con prognosi di quattro o cinque settimane, nel reparto chirurgico di turno.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze
Venezia: 0.20 M.; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.40 AL; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Montebelluna ind. D); 7.10 (Bielalcolle); 8.25 D (Gorizia); 10.30 AL; 12.40 AL; 14.05 AL (fino Montebelluna); 15.30 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Montebelluna ind. AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tavolara). (Si effettua soltanto nei giorni feriali) procedendo ai festivi dal 1.° dicembre 1934 al 31 marzo 1935.

Postumia: 0.20 D; 5.15 AL; 7.35 DD (fino San Pietro ind. A); 9 DD; 10.30 AL; 11.45 D; 16.40 O; 17.40 DD; 18.50 AL; 20.30 D.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro ind. M); 5.15 AL (fino S. Pietro ind. DD); 7.35 DD; 9 DD; 10.30 AL; 11.45 D; 16.40 O; 17.40 DD; 18.50 AL; 20.30 D (fino S. Pietro ind. O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi
Venezia: 4.20 AL; 6.31 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.20 DD; 8.30 DD; 13.30 AL; 13.55 DD; 16.35 AL; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 6.05 R.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD; 6.40 AL (da Biadcolle); 8.25 D (Gorizia); 10.30 AL; 12.40 AL; 14.05 AL (fino Montebelluna); 15.30 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Montebelluna ind. AL); 20.40 O.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.08 OS; 14.10 D; 16.35 O; 19.14 AL; 20.30 DD; 21.50 AL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Portogruaro); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.35 O (Postumia); 19.14 AL; 21.50 AL (da S. Pietro).

CAMPO MARZIO: Partenze
Venezia: 5.05 O; 6.40 M (fino Epelle Ostia soltanto nei giorni festivi); 8.20 DD; 12.20 M (fino Epelle); 14.15 AL; 15.30 DD; 19.40 M.

Friedrich: 6.47 O (dopo Gorizia Montebelluna D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montebelluna).

Parenzo: 5 AL; 10.25 M (soltanto fino Bule; alla domenica da Capodistria Bule sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Bule).

CAMPO MARZIO: Arrivi
Venezia: 14.10 M (da Epelle Ostia); 9.15 M; 10.20 DD; 14.40 M (da Epelle Ostia); 15.35 AL; 19.40 M; 22.30 AL.

Piedicelle: 7.21 AL (da Gorizia Montebelluna); 14.40 AL; 20.40 O.

Parenzo: 6.40 M (da Bule); 12 AL; 13.35 M (da Capodistria solo alle domeniche); 18.15 M (da Bule; sospeso la domenica); 21.15 M.

GENTE DI MARE, situazione dei turni d'inverno per il 15 dicembre (A.M.I.)

Turno Generale: Marinai 26, 49, 37, 28, 29 bis; giovani coperta 15, 16, 17, 18; mozzati coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori coperta 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 20, 21, 22, 23, 24, 25.

Turno Lloyd Trieste: Marinai 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; giovani coperta 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; mozzati coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori coperta 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 20, 21, 22, 23, 24, 25.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 78, 79, 80, 81; marinai carico 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori passeggeri 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; giovani coperta 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; mozzati coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori passeggeri 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 20, 21, 22, 23, 24, 25.

Turno Nav. Libera Trieste: Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; mozzati coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 20, 21, 22, 23, 24, 25.

Turno Nav. Libera Trieste: Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; mozzati coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 20, 21, 22, 23, 24, 25.

La Borsa di Trieste

dicembre	13	14	dicembre	13	14
Rend. 5%	84.40	84.35	Carica Tr.	228.25	228.25
Pr. Conv.	84.50	84.45	Lloyds Tr.	227.50	227.50
Obbl. Ven.	91.30	90.75	Lussino	100.00	100.00
B.T.N. 1940	103.25	103.00	Martini	60.00	60.00
B.T.N. 1941	103.50	103.00	Merkato	60.00	60.00
B.T.N. 1943	99.00	99.00	Premuda	170.00	170.00
I. R. 1.	492.00	492.00	Picco Ferr.	140.00	140.00
Ellet. F. S.	839.00	839.00	Trivico	30.00	30.00
Dan. Sava	162.00	162.00	Tram	222.00	222.00
For. V. 6%	433.00	433.00	Ampela	100.00	100.00
Tate 1899	94.95	94.95	Arrigoni	215.00	215.00
Tate 1914	94.50	94.50	Can. R.	47.00	47.00
Tate 1916	94.50	94.50	Can. R.	25.00	25.00
Istra 1900	50.00	50.00	Fin. Cosul.	4.50	4.50
Comit.	265.00	265.00	Can. Spul.	51.00	51.00
Credito	530.00	530.00	Letr. Com.	78.00	78.00
B. Roma	140.00	140.00	S. I. P.	39.00	39.00
Ass. Italia	332.00	332.00	SELVES	460.00	460.00
Generali	398.00	398.00	SELVES	460.00	460.00
Infiorati	3020.00	3020.00	Edison or.	685.00	685.00
Riun. A.	1855.00	1845.00	Edison or.	500.00	500.00
Riun. B.	1830.00	1790.00	Fulfilco	250.00	250.00
Sigorta	116.00	116.00	Lat. Tr.	227.00	227.00
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.00	190.00
Cosulich	14.50	14.50	Piatra	80.00	80.00
Gerdini	14.75	14.75	Piatra	139.00	139.00
Libera Tr.	73.00	73.00	Tergeste	700.00	700.00

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

1 SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Vittorio, Faustino, Lucio, Candelio, compio, Mario Francesco, casalingo, Valeriano, Massimo.

NASCITE (14 dicembre 1934): Legittimi: Romualdo Maria, Guardavaccaro Rosa; Venerio Carlo; Znak Jolanda; Bidini Carlo; Caccanti Riccardo; Zennaro Mario; Cecelia Luciano.

DECESSI: Ben Giuseppe a. 73; Belas Elia a. 82; Travanti Carlo a. 73; Kern Antonio a. 61; Brazzatti Giovanni a. 93; Stupel Eugenio a. 71; Murnig Giacomo a. 68; San Ferdinando a. 13; D'Amico Pierluigi a. 70; Jona Carlo a. 69; Jurevich Francesco a. 70; Terrazzer Guido a. 39; Boico Caterina a. 27; Langi Antonio a. 4.

NATIMORTI (NASCITTE): Deola Giovanni, meccanico e Carli Carla, casalinga; Prasselli Giuseppe, marciante e Stare Maria, casalinga; Sita Edoardo, impiegato e Venerio Antonio, sartà; Nardo Aldo, sartà e Pauluzzi Carolina, casalinga; Lorenzoni Giuseppe, fabbro e Dalpiaz Fortunata, casalinga; Giffi Giuseppe, colono; B. B. e Richetti-Randegger Rie, casalinga; Delvecchio Ruggero, barbiere e Zuliani Caterina, venditrice; Rodicquacina Simone, cameriere marittimo e Prem Francesca, casalinga; Peschini Raffaele, macellaio e Duse Antonia, casalinga; Weichenberger Antonio, commesso e B. B. Giuseppe, sartà; Sostero Ettore, elettrotecnico e Sostero Silvana, impiegata; Bradamante dott. Ugo, procuratore legale e Margi Maria, casalinga; Gregorin Serafino, impiegato e Costa Miranda, casalinga; Becozzi dott. Egidio, medico-chirurgo e Boni Maria, casalinga; Nallini Ermanno, scalpello e Zanardi Eugenia, casalinga.

Donna che picchia...

Il 2 corrente la casalinga Palmira Tedesco, abitante in via della Giannastica, si recò in casa di una sua conoscente, Bianca De Rossi, abitante in via dell'Istria, alla quale consegnò della biancheria per la vendetta. La Tedesco raccomandò alla De Rossi di puntualmente consegnare il denaro ricavato dalla vendita della biancheria.

Passati alcuni giorni e avuto sentore che la De Rossi aveva venduto la biancheria, la Tedesco si recò immediatamente a cercarla. Incontrata ieri al Ponte della Fabbra, la Tedesco, dopo alcuni accesi rimproveri, si scagliò irata addosso alla De Rossi colpendola alla faccia in modo da produrre delle contusioni.

La De Rossi, che intendeva mettere in chiaro la questione e spiegare che il denaro ricavato dalla vendita era sempre a disposizione della Tedesco, dovette invece farsi accompagnare dal vigile urbano Massimiliano Pontini, del V Settore, all'Ospedale Regina Elena.

Carro di calcinacci che si rovescia

Un operaio ferito gravemente alla gamba

Il bracciante Antonio Zigante, di 26 anni, abitante in via del Veltro n. 10, stava lavorando, ieri mattina, nel tratto del Canale che si sta interrando, quando, per il dislivello del terreno non ancora assestato, un carro carico di calcinacci si rovesciò improvvisamente investendolo in pieno. Semispoltato dal materiale, il Zigante fu tosto soccorso da alcuni sterratori, i quali dovettero lavorare per un buon quarto d'ora per toglierlo da quell'inconveniente e dolorosa situazione.

Chiamata la Guardia medica, il poveraccio, che aveva riportato la frattura aperta della gamba sinistra, fu trasportato con l'autolevante all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto con prognosi di quattro o cinque settimane, nel reparto chirurgico di turno.

ORARIO DELLE FER

